

## **SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2023**

I diversi indicatori saranno commentati in termini assoluti e in riferimento ai valori degli anni precedenti, al valore medio generale di Ateneo, e alla media di area geografica e nazionale degli Atenei non telematici.

### **Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)**

Rispetto all'anno precedente si osserva un miglioramento in 7 dei 10 indicatori (iC02, iC02bis, iC04, iC07, iC07BIS, iC07TER, iC08). In particolare, l'iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), già in aumento lo scorso anno rispetto al precedente (2020: 46.6%), presenta un ulteriore discreto miglioramento, passando dal 51.3% del 2021 al 54.7% del 2022 (+3.4%). Questo risultato molto positivo va nella direzione di un avvicinamento progressivo alla media generale di Ateneo (57%), degli Atenei di area geografica (67.6%) e nazionali (74.9%). In aumento anche la percentuale di laureati entro un anno oltre alla durata normale del corso (iC02bis, 2022: 81.1% vs. 2021: 80.3%).

In calo, invece, rispetto all'anno precedente (- 5.3%) l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare), i cui valori (44.7%) risultano lievemente superiori al valore medio d'Ateneo (44.5%) ed inferiori alla media per area geografica (54.2%) e per atenei italiani (67%). Tale calo, indicando un lieve aumento del tempo per l'acquisizione di una quota CFU nell'anno solare, non sembra tuttavia corrispondere, in linea con quanto indicato dai valori iC02 e iC02BIS, ad un rallentamento nel conseguimento della laurea.

Le azioni correttive implementate, quali il monitoraggio delle tesi assegnate, il tutorato, l'attenzione riservata alle indicazioni della rappresentanza studentesca sul carico didattico (con, laddove necessario, la redistribuzione del numero di CFU tra diversi settori disciplinari), la riduzione del numero di laboratori con l'integrazione delle attività pratiche nei corsi (es. insegnamento Apprendimento e ritmi della mente) e l'aumento delle prove intercorso sono state evidentemente efficaci nel determinare il miglioramento dell'iC02 e dell'iC02BIS. Un possibile ulteriore miglioramento di tali valori potrebbe ottenersi potenziando l'iC05 (rapporto studenti regolari/docenti), tuttora non in linea con le medie di riferimento. L'iC05 (rapporto studenti regolari/docenti), sebbene in lieve calo rispetto all'anno precedente (2022: 12.1% vs. 2021: 13.4%) resta, infatti, al di sopra del valore medio di Ateneo (8.1%), di area geografica (9.7%) e nazionale (10.3%), rappresentando un elemento di criticità migliorabile attraverso politiche di reclutamento dei docenti.

L'iC04 (percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo) pari a 49.4% è in crescita rispetto all'anno precedente (2021: 42.7%), risultando, inoltre, superiore al valore medio di area geografica (24.5%) e nazionale (45.3%), segno di una significativa attrattività del corso presso studenti provenienti da altre sedi.

Tutti gli indicatori relativi alla occupabilità (iC07, iC07BIS, iC07TER), già in aumento nel 2021 rispetto al 2020, risultano in ulteriore crescita in riferimento al 2022. In particolare, l'iC07 (percentuale di laureati occupati a 3 anni dal titolo) risulta significativamente aumentato rispetto ai valori dello scorso anno (2022: 72.6% vs. 2021: 68%), superiore ai valori di area geografica (69.1%), ma inferiore ai valori medi di Ateneo (75.9%) e nazionali (77.9%). Un ulteriore miglioramento di questi indicatori potrà raggiungersi incrementando le relazioni con il territorio attraverso il lavoro del Comitato di Indirizzo.

In merito ai docenti, risulta aumentato l'iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento) che passa dal 57.1% del precedente anno 2021 al 87.5% del 2022. Il valore va considerato positivo anche tenendo conto della presenza di

docenti di riferimento di settori non caratterizzanti, legata al carattere “applicativo” e “trasversale” del CdS. L'ic09 (valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) resta equiparabile ai valori medi di Ateneo, di area geografica e nazionali (tutti pari a 1.0).

#### **Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E).**

In questo gruppo di indicatori si evidenzia, rispetto al 2021, un sostanziale incremento dei valori dell'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) (2022: 69.0% vs. 2021: 0%) e iC10bis (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (2022: 24.3% vs. 2021: 9.8%). Un aumento si osserva anche nell'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) che passa dal 11.5% (2021) al 26.4% (2022). Tale valore, sebbene inferiore alla media di Ateneo (42.9%), risulta superiore alle medie di Atenei di area geografica (15.3%) e nazionale (17.5%), entrambi significativamente in aumento rispetto all'anno precedente. Il miglioramento dei CFU complessivi conseguiti all'estero è probabilmente conseguente alle azioni intraprese di sensibilizzazione degli studenti e di premialità dell'internazionalizzazione in sede di valutazione finale (fino a 14 CFU per tesi svolte in Erasmus, come da modifica di Regolamento didattico approvata in AA 2021/2022). Un allineamento con la media di Ateneo richiederà di proseguire con le azioni già intraprese e di incentivare ulteriormente l'esperienza di studio all'estero incrementando, in sinergia con le politiche di Ateneo, il numero di collaborazioni con atenei stranieri. Va in questa direzione l'attivazione di un BIP (Blended Intensive Programme) Erasmus+ per l'a.a. 2024-2025 coordinato dal Prof. Lo Presti con l'Università dell'Algarve e l'Università Cattolica "Giovanni Paolo II" di Lublino che permetterà a 6 studenti di acquisire 6 CFU di mobilità estera. Si auspica che tali azioni siano utili anche all'incremento della percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12).

#### **Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica.**

Per quanto riguarda l'ic13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) il dato è in lieve diminuzione dall'anno precedente (2021: 63% vs. 2020: 64%), anche se con valori superiori rispetto a quelli rilevati a livello di Ateneo (57.7%). Come detto per l'indicatore iC01, tali valori indicano variazioni nei tempi necessari per l'acquisizione di una quota di CFU in uno specifico arco temporale che però, stando ai valori iC02 e iC02BIS del 2022, non sembrano implicare un rallentamento nel conseguimento della laurea.

Risultano anche in lieve diminuzione i valori dell'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) (2021: 92.6% vs. 2020: 93.5%). Nello stesso gruppo di indicatori, va segnalato la riduzione dell'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) che va dal 78.5% (2020) al 73.4% (2021), in controtendenza rispetto all'aumento del medesimo indice per i valori di Ateneo (2021: 74.6% vs. 2020: 71.4%), ma in linea con il decremento dei valori di area geografica (2021: 74.9% vs. 2020: 77.6%) e nazionali (2021: 80.6% vs. 2020: 84.2%). In aumento invece i valori dell'indicatore iC15 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) (2021: 82.4% vs. 2020: 80.4%), l'ic15BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) (2021: 83.8% vs. 2020: 81.5%), l'ic16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) (2021: 39.7%

vs. 2020: 37%), e l'iC16 bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) (2021: 51.5% vs. 2020: 51.1%). Tali incrementi risultano per lo più in linea con i corrispettivi indicatori di Ateneo. Da segnalare che le variazioni dei suddetti indicatori (iC13-1C17) riguardano il 2021 e sono, pertanto, da verificare con il confronto coi dati 2022, quando disponibili.

I valori dell'iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) che rappresenta un indicatore della soddisfazione complessiva dei laureati, mostrano un lieve incremento (2022: 80% vs. 2021: 79.7%), risultando superiori ai valori medi di Ateneo (77.1%), regionali (79.7%) e nazionali (78.7%).

Si osserva, infine, una lieve diminuzione dei valori dell'iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) (2022: 74% vs. 80.9%) e dell'iC19BIS (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) (2022: 86% vs. 87.2%) ed un incremento dei valori iC19ter (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) (2022: 94% vs. 2021: 87.2%). Tali cambiamenti sono riconducibili verosimilmente alle modifiche nel numero di CFU di alcuni insegnamenti e dell'offerta didattica complessiva.

#### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere.**

Gli indicatori iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) e iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) presentano un miglioramento rispetto all'anno precedente (iC21 2021: 94.1% vs. 2020: 93.5%; iC22 2021: 48.9% vs. 2020: 46.9%). I valori iC21 risultano, tuttavia, inferiori rispetto ai valori medi di Ateneo (2021: 98.2%), di area geografica (2021: 96.9%) e nazionali (2021: 97.4%). I valori iC22 (2021: 48.9%) risultano, invece, superiori ai valori di Ateneo (2021: 37.5%), ma inferiori a quelli di area geografica (2021: 51.4%) e nazionali (2021: 62.7%).

Pari a zero la percentuale di immatricolati (iC23) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. Continua la riduzione dei valori iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) (2021: 1.6%; 2020: 2.5%; 2019: 5.7%). Da segnalare che le variazioni dei suddetti indicatori (iC21-1C24) riguardano il 2021 e sono, pertanto, da verificare con il confronto coi dati 2022, quando disponibili.

#### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità.**

In questo gruppo di indicatori va segnalato l'iC25 (proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che presenta valori in lieve aumento rispetto all'anno precedente (2022: 94% vs. 2021: 93.2%) e superiori, inoltre, ai valori di Ateneo (89.9%), di area geografica (92.4%) e nazionali (91.2%). I valori dell'iC26 (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita), dell'iC26BIS (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) e dell'iC26TER (percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) presentano invece valori superiori alla media di Ateneo, ma in diminuzione rispetto all'anno precedente (iC26 2022: 40% vs. 2021: 48.8%; iC26 bis 2022: 33.3% vs. 2021: 45.2%; iC26 ter: 2022:

53.35 vs. 2021: 68.3%). Si ritiene importante un'azione a livello di politiche regionali e di Ateneo finalizzate a rafforzare il rapporto con le realtà del territorio (durante il percorso di studi e nei primi tre anni successivi alla laurea).

#### **Indicatori in sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente.**

L'iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) è in calo rispetto ai valori dello scorso anno (iC27 2022: 39.9% vs. 2021: 45.6%) mentre l'iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) risulta in aumento (iC28 2022: 27.4% vs. 24.1%) e al di sopra delle medie tabellari, rappresentando un elemento di criticità. Il problema non riguarda il solo CdS di Psicologia Applicata, ma l'intero Dipartimento. Negli ultimi due anni le politiche di Ateneo in termini di assunzione di personale docente e di distribuzione delle risorse hanno in parte inciso sulle suddette lacune. Ci auguriamo che negli anni accademici a venire azioni a livello di Ateneo portino a un miglioramento di questi indicatori e, conseguentemente, influenzino positivamente i valori degli indicatori relativi ai tempi di laurea degli studenti.

#### **Conclusioni.**

Come evidenziato anche nella relazione AVA 2023 approvata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 23/10/2023 ([https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Relazione\\_AVA\\_2023.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Relazione_AVA_2023.pdf)), nel complesso gli indicatori analizzati relativi al Corso di Laurea Magistrale in "Psicologia Applicata", presentano un andamento discreto, in diversi casi con miglioramenti rispetto agli anni precedenti di riferimento.

In particolare, rispetto all'anno 2021 risultano miglioramenti nel numero di iscritti (2022: 89 vs. 2021: 75), negli indicatori relativi al numero di laureati entro la durata normale del corso (ed entro un anno oltre alla durata normale del corso), all'attrattività del CdS, agli avvisi di carriera (occupabilità a 3 anni dalla laurea), alla soddisfazione dei laureati, al numero di crediti conseguiti all'estero e al tasso di abbandono (dato 2021). Tali miglioramenti, unitamente all'aumento nella direzione desiderata dei valori di altri indicatori commentati nelle sezioni precedenti, sono verosimilmente conseguenti alla riorganizzazione dell'offerta formativa e alle azioni correttive intraprese di concerto con le indicazioni della CPDS.

Al fine di ottenere ulteriori miglioramenti di tali indicatori, si proseguirà con le azioni intraprese, quali monitoraggio delle tesi assegnate e del carico didattico, impiego delle prove intercorso e tutorato. Tali azioni saranno messe in pratica coinvolgendo i docenti di ciascun corso e la rappresentanza studentesca e tenendo conto delle indicazioni della CPDS.

Il calo dei valori di alcuni indicatori, soprattutto nel caso di quelli relativi alla velocità di acquisizione dei CFU negli archi temporali contemplati, occupabilità a 1 anno dalla laurea, ed al rapporto docenti/studenti, indicano la necessità di proseguire azioni migliorative e di monitoraggio, come raccomandato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. A tali indicatori, se critici, verrà data maggiore attenzione all'analisi dei dati disaggregati, con particolare riferimento a quelle valutazioni che si discostano dall'andamento dall'intero corso, eventualmente coinvolgendo anche la rappresentanza studentesca.

Tra le azioni di miglioramento finalizzate a ridurre ulteriormente i tempi di conclusione del percorso di studi e incrementare la soddisfazione dei laureati sono state intraprese le seguenti iniziative.

A partire dall'AA 2021/2022 è stato realizzato dal gruppo AQ un questionario di autovalutazione rivolto agli studenti al fine di individuare eventuali criticità nel loro percorso di studi, causa di rallentamento. Nell'indagine si è posta

attenzione a diversi aspetti rilevanti nel percorso di studi, tra cui livello di interesse suscitato dagli insegnamenti del CdS, la valutazione della difficoltà percepita nella preparazione degli esami, il livello di conoscenza e utilizzo dei servizi per gli studenti, la motivazione alla base del ritardo nella preparazione degli esami, la valutazione della spendibilità degli insegnamenti sul mercato del lavoro. Le risposte ottenute ad oggi (N=201) hanno consentito di fare luce su alcuni degli aspetti verosimilmente associati al rallentamento nel percorso di studi fornendo parallelamente suggerimenti per meglio indirizzare le azioni migliorative.

A partire dall'AA 2021/2022 è stata istituita la Commissione Tesi, deputata a fornire agli studenti indicazioni sulla tesi e sulla scelta del relatore (<https://www.psicologia.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-psicologia-applicata#prova-finale>) e la Commissione sito web, deputata a monitorare ed aggiornare il sito web del CdS in modo da verificarne con continuità la sua adeguatezza nel fornire informazione sull'organizzazione e caratteristiche del CdS.

A partire dall'AA 2022/2023, all'inizio delle lezioni del primo anno è stata organizzata la Giornata di Benvenuto, al fine di illustrare agli studenti i servizi e l'organizzazione del Dipartimento, i contenuti e modalità di esame degli insegnamenti del CdS, di fornire loro la possibilità di chiarire eventuali dubbi o approfondire aspetti di interesse. Ulteriori azioni saranno avviate attraverso una ancor più stretta collaborazione con il Comitato di Indirizzo.